



COMUNITA' DELLA VAL DI NON  
con sede in CLES

## DECRETO DEL PRESIDENTE

**N. 9 DEL 20/04/2026**

**OGGETTO:** Revoca della nomina della signora Francesca Endrizzi quale presidente della Commissione per la pianificazione territoriale e il paesaggio (CPC) e contestuale nomina del nuovo presidente della Commissione per la pianificazione territoriale e il paesaggio (CPC) della Comunità della Val di Non.

## IL PRESIDENTE

Vista la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 16 di data 11.06.2025, con la quale è stato nominato il sig. Martin Slaifer Ziller, sindaco del Comune di Sanzeno, Presidente della Comunità della Val di Non.

Preso atto che in data 30.06.2025 con deliberazione n. 18 si è deliberato la presa d'atto della composizione del Consiglio dei Sindaci e con deliberazione n. 27 dd. 24.08.2025 il Consiglio dei sindaci ha deliberato l'istituzione del Comitato esecutivo della Comunità della Val di Non.

Richiamato il proprio precedente decreto n. 2 di data 19.01.2026, con il quale la signora Francesca Endrizzi, componente del Comitato Esecutivo, veniva designata Presidente della Commissione per la pianificazione territoriale e il paesaggio della Comunità della Val di Non;

Evidenziato che tale designazione era stata disposta in base a quanto chiarito dal Dipartimento enti locali, agricoltura e ambiente della Provincia Autonoma di Trento con nota prot. n. 959243 del 09 dicembre 2025, assunta al protocollo generale della Comunità con segnatura n. 12042;

Considerato che con successiva richiesta di chiarimento prot. n. 1567 del 06 febbraio 2026 veniva nuovamente interpellato il Dipartimento provinciale in ordine alla corretta interpretazione della normativa di settore;

Vista la nota a riscontro del Dipartimento enti locali, agricoltura e ambiente della Provincia Autonoma di Trento prot. 0168181 di data 25.02.2026, assunta al protocollo dell'ente nella medesima data sub n. 2390, che rettifica la precedente nota prot. n. 959243 del 09 dicembre 2025 e, per l'effetto, conferma le indicazioni fornite dall'UMST enti locali della PAT con precedente nota prot. n. 130606 del 16 febbraio 2023;

Ritenuto quindi che all'ufficio di presidente della CPC non possa essere designato un componente del Comitato esecutivo e si possa solo delegare tale incombenza ad un componente del Consiglio dei Sindaci;

Ravvisata l'opportunità di conferire la delega di specifiche funzioni a singoli componenti del Consiglio dei Sindaci, e ciò in conformità a quanto disposto dall'art. 17 della L.P. 16.06.2006 n. 3 e ss. mm. ("Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), il quale prevede al comma 1: "*omissis*... Il Presidente può delegare specifiche funzioni a singoli componenti del consiglio dei sindaci";

Richiamato l'art. 10 co. 1 dello Statuto della Comunità della Val di Non "Consigliere delegato" che recita "Il Presidente può affidare, con proprio atto, ad uno o più Consiglieri deleghe su specifiche materie, delimitandone funzioni e termini.";

Vista la lettera a) comma 2 dell'articolo 7 della L.P. 15/2015:

"2. La CPC è nominata dall'assemblea per la pianificazione urbanistica e lo sviluppo ed è composta da:

- a) il presidente della comunità o un assessore da lui designato, che la presiede; *omissis*"

Vista la L.P. 16.06.2006 n. 3 e ss.mm.;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2.

Tutto ciò premesso,

## DECRETA

1. di revocare la nomina della signora Francesca Endrizzi, componente del Comitato Esecutivo, quale Presidente della Commissione per la pianificazione territoriale e il paesaggio della Comunità della Val di Non, disposta con proprio precedente decreto n. 2 di data 19.01.2026;
2. di delegare al signor Eric Rossi, Sindaco del Comune di Contà e componente del Consiglio dei Sindaci, la funzione di Presidente della Commissione per la pianificazione territoriale e il paesaggio della Comunità della Val di Non;
3. di prendere atto che con nota di data 08.04.2026, assunta al protocollo dell'ente in data 09.04.2026 sub n. 4276 , il sig. Eric Rossi ha dichiarato l'insussistenza nei propri confronti delle cause di inconferibilità e di incompatibilità previste dal D.Lgs. 08.04.2013 n. 39 (*“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*);
4. di dare atto che avverso il presente decreto sono ammessi i seguenti mezzi di impugnativa:
  - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento, entro il termine di 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104;
  - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

**IL PRESIDENTE**

**Martin Slaifer Ziller**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005